

La Tovaglia

Una giovane coppia, pastore e moglie appena ordinati al ministero, vennero mandati come primo incarico a riaprire una vecchia chiesa nel quartiere di Brooklin, New York. Arrivarono nel mese di ottobre, pieni di entusiasmo, ma quando videro la chiesa si resero conto che era davvero mal ridotta e necessitava di riparazioni. Quindi si diedero un obiettivo: fare tutto il lavoro in tempo per il servizio inaugurale, alla vigilia di Natale.

Lavorarono davvero sodo, riparando le panche, stuccando le pareti, riverniciando e così via, e il 18 dicembre avevano completato praticamente tutto.

Il 19 dicembre una brutta bufera investì la città con forte vento e pioggia scrosciante che durarono per due giorni.

La mattina del 21 dicembre, il pastore ritornò alla sala. Fu molto scontento nel vedere che c'era stata una infiltrazione dal tetto, che aveva bagnato la parete dietro il pulpito facendo staccare l'intonaco proprio da altezza d'uomo fino a tre metri da terra, scoprendo il muro di mattoni.

Il pastore ripulì l'intonaco caduto per terra, e pensando che non si poteva fare altro che rimandare l'inaugurazione della sala, si avviò appesantito verso casa. Guidando piano, passò davanti a un negozio che aveva organizzato un mercatino di beneficenza per natale, e decise di fermarsi a curiosare. Un oggetto che lo colpì molto era una bellissima tovaglia lavorata a mano, color avorio e decorata col pizzo tutto intorno, con una croce ricamata proprio al centro. Sembrava proprio la grandezza giusta per coprire quel brutto buco nella parete dietro il pulpito; così la comprò e ritornò verso la chiesa.

A quel punto aveva cominciato a nevicare. C'era una signora anziana che si stava affrettando ad attraversare la strada per prendere l'autobus, ma lo perse. Il pastore allora la invitò ad

entrare nella chiesa riscaldata mentre aspettava il prossimo autobus, che sarebbe passato solo dopo 45 minuti.

Lei entrò e si mise a sedere, senza fare molta attenzione al pastore che prendeva una scala, martello e chiodi per sistemare la tovaglia come se fosse un arazzo sulla parete. Il pastore non credeva ai suoi occhi: era bellissima e copriva esattamente il buco!

Poi si accorse che la donna si era alzata dal posto e si era avvicinata lungo il corridoio, bianca come un lenzuolo. "Pastore," chiese, "dove ha trovato quella tovaglia?"

Il pastore raccontò del mercatino, e la donna gli chiese di controllare se nell'angolo in basso a destra ci fossero le iniziali EBG in ricamo. C'erano davvero. Erano le iniziali di quella donna, che aveva ricamato quella stessa tovaglia in Austria 35 anni prima.

La donna non riusciva a credere a come il pastore avesse ottenuto la tovaglia. Lei spiegò che prima della guerra lei e suo marito politico erano una coppia benestante in Austria. Quando arrivarono i nazisti, lei fu costretta a partire. Suo marito l'avrebbe seguita una settimana dopo, però fu arrestato, mandato in prigione e lei non rivide mai più né lui né la loro casa.

Il pastore allora offrì di ridarle la tovaglia, ma lei gli disse di tenerla per la chiesa. Allora il pastore si offrì di accompagnarla a casa in macchina: era il minimo che potesse fare. Lei viveva a Staten Island ed era a Brooklin solo quel giorno per il suo lavoro di donna delle pulizie in un appartamento.

Quella vigilia di Natale il culto di inaugurazione fu meraviglioso. La chiesa appena riaperta era già quasi piena, la musica e la spiritualità del culto eccezionali. Al termine della riunione, il pastore e sua moglie salutarono tutti alla porta e molti assicuraron che sarebbero ritornati la domenica seguente. Poi rientrarono, e trovarono un uomo anziano che il pastore aveva

visto spesso fuori dalla chiesa mentre faceva i lavori di restauro. L'uomo era rimasto seduto nella panca a guardare fisso il pulpito, e il pastore si domandò perché non fosse uscito.

L'uomo chiese loro dove avevano trovato la tovaglia appesa al muro, perché era identica a quella che sua moglie aveva fatto tanti anni prima quando vivevano in Austria, e di come gli sembrava strano che ci fossero due tovaglie così simili...

Raccontò al pastore di quando erano arrivati i nazisti, che lui aveva costretto sua moglie a fuggire per salvarsi e lui l'avrebbe seguita, ma era stato arrestato e messo in prigione, e non aveva mai più rivisto sua moglie o la loro casa da 35 anni ormai.

Il pastore gli chiese allora se lui avesse voglia di fare una piccola gita in macchina. Andarono a Staten Island, alla stessa casa dove il pastore aveva accompagnato la donna tre giorni prima. Accompagnarono l'uomo su per tre piani di scale, bussarono alla porta e furono testimoni della più bella riunione di Natale che avevano mai visto.

Questa storia è vera. E' stata raccontata dal pastore, che si chiama Rob Reid e che afferma che Dio è il miglior ricamatore di tovaglie che ci sia.